

VareseNews

Strade blindate per il capo ultra che pensava alla fuga

Pubblicato: Martedì 2 Ottobre 2012

Strade blindate questa mattina, al tribunale di Varese, per l'arrivo di Filadelfio Vasi, il pregiudicato varesino di 36 anni che, giovedì scorso, **secondo la procura, aveva organizzato una rocambolesca fuga sventata dai carabinieri del nucleo operativo provinciale.**



Vasi è comparso in aula, durante l'udienza preliminare, ma l'operazione per farlo arrivare in tribunale è stata simile a quella di giovedì scorso. Il cellulare della polizia penitenziaria è sfrecciato fino a via Parravicini. I carabinieri hanno bloccato la via, e il detenuto, circondato da carabinieri armati, è stato portato nel piano interrato del palazzo di giustizia dove, in aula bunker, ha assistito alla conclusione dell'udienza preliminare davanti al gup Giuseppe Battarino. **Vasi e agli altri imputati hanno deciso di avvalersi del rito abbreviato e saranno giudicati il 30 novembre per la tentata rapina del 6 ottobre 2011.** In cella insieme a lui Enrico Alfano e Marco Siviero, gli altri complici arrestati a Varese, quel giorno, mentre si trovavano in auto con fucili e parrucche per nascondersi il volto.

Le misure di scurezza potranno apparire forti, ma secondo gli inquirenti Vasi è ormai un soggetto che **in questi anni ha fatto il salto di qualità**, divenendo un vero capo ad alto tasso di pericolosità. Il pm Agostino Abate il 30 novembre formulerà le richieste di pena. Non sarà però ripetuto il dispositivo di sicurezza, perché gli imputati non saranno in aula.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it